



ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

DEFINIZIONE DEI RUOLI DI RESPONSABILITÀ DELL'UFFICIO DEI SERVIZI TECNICI E DELLA RICERCA

Settembre 2006

La riorganizzazione dei servizi tecnico scientifici dell'INEA, approvata in via definitiva dal Consiglio di amministrazione del 22 maggio 2006, e l'art. 16 del Regolamento per l'Organizzazione e il Funzionamento dell'INEA prevedono quattro figure di responsabilità:

- a) il responsabile di servizio;
- b) il coordinatore di un ambito omogeneo all'interno dei Servizi;
- c) il responsabile di sede regionale;
- d) il responsabile di progetto.

La definizione delle figure e dei ruoli si ispira ai seguenti criteri:

- garantire a ciascun ricercatore, indipendentemente dal ruolo ricoperto, la funzione scientifica e l'autonomia di ricerca che sono sancite dal contratto di lavoro;
- attribuire a ciascuno funzioni complementari e non ridondanti, nell'ottica di garantire contemporaneamente percorsi specifici di crescita professionale e assenza di conflitti;
- rendere possibile l'applicazione di figure e ruoli all'intero Istituto senza distinzione fra sede di Roma e sedi regionali.

Sulla base dei criteri precedenti e con lo scopo di regolare i compiti e le relazioni esistenti tra le varie figure, si forniscono le seguenti definizioni.

Il Responsabile di servizio indirizza e coordina le attività che afferiscono al Servizio di competenza in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali, assicurandone anche la gestione tecnico-amministrativa. Garantisce la coerenza interna e con le linee strategiche dell'Istituto delle attività di ricerca, analisi, consulenza e supporto. In particolare, effettua una prima verifica, se del caso con il ricercatore di riferimento, della qualità, della coerenza e dei possibili sviluppi delle attività di ricerca proposte.

Il responsabile di servizio è tramite fra il personale e la struttura amministrativa dell'Istituto sia per quanto concerne l'ordinaria gestione delle attività di ricerca sia per rappresentare eventuali istanze da sottoporre all'attenzione degli Organi. Ha il compito inoltre di realizzare periodiche verifiche delle attività mediante idonei strumenti di monitoraggio i cui risultati vengono messi a disposizione delle strutture preposte alla valutazione dell'attività di ricerca (Comitato di valutazione ecc.).

Il responsabile di servizio contribuisce ad assicurare la crescita e la valorizzazione del personale afferente al proprio servizio, garantendo inoltre l'equilibrata distribuzione dei progetti e dei carichi di lavoro. Verifica che nel percorso di lavoro di ciascun ricercatore sussista un sostanziale equilibrio fra le attività di ricerca e di consulenza alle amministrazioni.

Il responsabile di servizio si coordina con il Direttore generale, con gli altri responsabili di servizio e di area e con i rappresentanti delle sedi regionali partecipando al Tavolo di coordinamento gestito dalla Direzione generale.

Nel periodo in cui ricopre tale ruolo, il ricercatore mantiene una propria attività di analisi e studio in modo da coltivare la propria crescita professionale e il confronto con la comunità scientifica ma, preferibilmente, non sovrappone il proprio ruolo di coordinamento con la responsabilità di aree di competenza o di altra struttura complessa (progetto e/o sede regionale).

Il coordinatore di un ambito omogeneo all'interno del Servizio sovrintende alla aree tematiche omogenee di interesse dell'Istituto assicurandone la qualità tecnico-scientifica, la sinergia dei progetti afferenti e il rapporto con la comunità scientifica di riferimento. In particolare, collabora con il responsabile di servizio alla valutazione della qualità, della coerenza e dei possibili sviluppi delle attività di ricerca proposte.

Il coordinatore di un ambito omogeneo rappresenta il riferimento scientifico della propria area di competenza assicurando, di concerto con il responsabile di progetto, l'evoluzione della conoscenza, lo scambio con altre strutture di ricerca (interne ed esterne all'Istituto) e le forme di valorizzazione del lavoro di ricerca (proposte di seminari e convegni, partecipazioni a seminari e convegni ecc.).

Sotto il profilo gestionale, esprime al responsabile di servizio il proprio parere in merito alla gestione delle attività per ciò che attiene l'area di competenza. In particolare, il coordinatore di ambito omogeneo è chiamato a esaminare le proposte di ricerca e la formazione dei gruppi di lavoro afferenti ai vari progetti che ricadono nell'area di competenza.

Si coordina con gli altri coordinatori di ambito omogeneo per assicurare collegamenti, evitare sovrapposizioni, promuovere sinergie. Assicura che, in relazione alla propria area tematica di competenza, venga svolta in modo adeguato anche l'attività di consulenza e supporto eventualmente richiesta da committenti e amministrazioni.

Il coordinatore di ambito omogeneo promuove la crescita e la valorizzazione del personale di ricerca svolgendo sia un ruolo di referente scientifico sia assumendosi il compito di individuare modalità operative per la formazione del suddetto personale.

Nel periodo in cui ricopre tale ruolo, il coordinatore di ambito omogeneo, preferibilmente, non ricopre il ruolo di responsabile di servizio.

Il Responsabile di sede regionale coordina le attività di ricerca svolte dalla sede regionale, in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali, garantendone la compatibilità e la coerenza con gli indirizzi dell'Istituto, ed è, quindi, incaricato della gestione complessiva delle attività della sede regionale e per quanto riguarda le funzioni amministrativo-contabili inerenti la gestione della sede regionale dipende dagli uffici amministrativi della sede centrale.

Il responsabile di sede regionale è il referente dell'Istituto nei confronti delle Amministrazioni locali e delle istituzioni scientifiche presenti sul territorio.

Il responsabile di sede regionale è tramite fra il personale operante presso la sede regionale e le altre strutture tecnico-scientifiche dell'Istituto (regionali e nazionali). Pertanto, al responsabile di sede regionale competono gli adempimenti connessi ai rinnovi contrattuali o la rappresentazione di eventuali istanze da sottoporre all'attenzione degli Organi.

A tal fine si coordina con il Direttore generale, con i responsabili di servizio e con i rappresentanti di sede regionale attraverso il "Tavolo di coordinamento".

Inoltre, ha il compito inoltre di realizzare periodiche verifiche delle attività mediante idonei strumenti di monitoraggio i cui risultati vengono messi a disposizione delle strutture preposte alla valutazione dell'attività di ricerca (Comitato di valutazione ecc.).

La responsabilità di progetti di ricerca può essere affidata ad altro personale operante presso la sede regionale che, in tal caso, pur coordinandosi con il responsabile di sede, rimane autonomo nella gestione del progetto stesso (si veda più avanti).

Il responsabile di sede regionale ha il compito di contribuire alla crescita ed alla valorizzazione del personale afferente alla sede regionale, garantendo inoltre l'equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro e nei progetti.

Come organo della sede regionale opera l'Osservatorio, struttura non dotata di autonomia decisionale. Il referente scientifico dell'Osservatorio assume un ruolo di supporto nella definizione delle proposte progettuali.

Il responsabile di sede regionale fa parte del Comitato territoriale composto dal referente scientifico dell'Osservatorio, che lo presiede, e da un rappresentante della Regione. Il Comitato territoriale è costituito con lo scopo di accrescere il grado di finalizzazione delle attività di ricerca alle effettive esigenze territoriali.

Il Responsabile di progetto gestisce in autonomia scientifica e organizzativa i progetti di ricerca e di consulenza che gli sono stati affidati dall'Istituto o che ha acquisito mediante la propria rete di rapporti con le istituzioni di ricerca e le amministrazioni.

Il responsabile di progetto assicura che le attività di studio e di supporto di propria competenza vengano realizzate con alto livello di qualità scientifica e gestionale e si premura di garantire l'armonizzazione di tali attività alle linee strategiche di ricerca dell'Istituto e alle disposizioni organizzative previste dall'amministrazione dell'Istituto.

Il responsabile di progetto, di concerto con il responsabile di area o di sede regionale, si impegna ad assicurare che la propria attività di ricerca si inserisca nel più ampio dibattito tecnico-scientifico che si svolge all'esterno dell'Istituto per le tematiche di proprio interesse, e su queste si confronta con la comunità scientifica di riferimento ma anche con gli operatori del settore e con le istituzioni nazionali ed internazionali.

Il responsabile di progetto segue gli aspetti relativi all'avanzamento della spesa in relazione al piano finanziario del progetto, assicurando il costante monitoraggio finanziario e fisico delle attività.

Il responsabile di progetto si coordina con il responsabile di servizio o con il responsabile di sede regionale in merito alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e con il responsabile di area in merito agli aspetti scientifici della propria attività con riferimento sia all'evoluzione della conoscenza che ai contatti con la comunità di ricerca.

Da un punto di vista procedurale, le proposte possono essere formulate dal responsabile di servizio, dal responsabile di sede regionale o dal responsabile di progetto, in relazione alla natura delle proposte stesse. Qualora una proposta giunga da un responsabile di progetto, tale proposta deve essere portata a conoscenza del coordinatore di ambito omogeneo e valutata positivamente dal responsabile di servizio o dal responsabile di sede regionale prima di essere portata all'approvazione degli organi dell'Istituto competenti (Direttore, Presidente o Consiglio di Amministrazione).

Inoltre, tutti gli atti ad evidenza esterna, missive ufficiali su carta intestata e riportanti il numero di protocollo dell'Istituto, possono essere firmate dal responsabile di servizio (o di sede regionale) o dal responsabile di progetto. In questo caso devono essere siglate anche dal responsabile di servizio (o di sede).